

LA FESTA DELLA REPUBBLICA



La Festa della Repubblica Italiana viene celebrata il 2 giugno a ricordo della nascita della Repubblica.

Il 2 e il 3 giugno 1946 si tenne, infatti, il referendum istituzionale indetto a suffragio universale con il quale gli italiani venivano chiamati alle urne per esprimersi su quale forma di governo, monarchia o repubblica, dare al Paese, in seguito alla caduta del fascismo.

Dopo 85 anni di regno, con 12.718.641 voti contro 10.718.502 l'Italia diventava repubblica e i monarchi di casa Savoia venivano esiliati.

Il referendum italiano del 2 giugno 1946, fondamentale perché stabilì il passaggio dalla monarchia alla repubblica, fu importante anche per un altro motivo: per la prima volta in Italia venne concesso alle donne il diritto di voto, cioè venne applicato il principio del suffragio universale.

Ann. 71 - N. 27 (sabato 2 giugno) - Una copia L. 5

IL NUOVO

CORRIERE DELLA SERA

Per due abbonamenti al cambio per gli abbonati a questo giornale, e per i comitati provinciali

LA REPUBBLICA DEL TERZO MILLENNIO

LA SETTIMANA

LA COSTITUENTE PER TUTTI

E' nata la Repubblica italiana

Umberto partirà sabato dopo la consegna dei poteri a De Gasperi, Capo provvisorio del nuovo Stato - Volontà di cooperazione di tutti i partiti per la distensione e la concordia

TREGUA NAZIONALE

La Repubblica ha eletto il presidente con la più alta votazione mai registrata in Italia. Il risultato è stato raggiunto grazie alla partecipazione di tutti gli italiani, uomini e donne, che hanno espresso il loro voto in modo libero e consapevole.

I RISULTATI DEL "REFERENDUM"

REPUBBLICA	12.718.019
MONARCHIA	10.709.423

La Costituente

Democristiani 7.876.874; socialisti 4.884.587; comunisti 4.294.741; minoranze 1.658.827

Il voto si è svolto in modo regolare e pacifico. I risultati sono stati proclamati dal presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, il 2 giugno 1946.